



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Avola evergreen 2018**

### SETTORE e Area di Intervento:

Ambiente, Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche **C04**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### *Obiettivi per i volontari:*

- Favorire la crescita personale del giovane volontario attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sulla condivisione e sulla partecipazione;
- Offrire un'occasione istituzionalmente riconosciuta di formazione civica attraverso un'esperienza scelta volontariamente. Nel quadro delle finalità proprie del Servizio Civile Volontario, inteso come strumento rivolto a far acquisire ai volontari una coscienza civica, una sensibilità sociale, obiettivo di tale progetto è, anche, permettere l'acquisizione da parte dei giovani volontari di una educazione e di una conoscenza delle tematiche legate al rispetto ed alla tutela ambientale;
- Promuovere una cultura della cittadinanza che veda i volontari di servizio civile come soggetti appartenenti a un contesto, capaci di influenzarlo positivamente rendendolo più rispondente in principi della nostra costituzione repubblicana;
- Facilitare un rapporto diretto e responsabile tra le fasi di tutela/gestione/manutenzione del verde pubblico e privato;
- Incentivare forme di partecipazione e cittadinanza attiva, di sviluppo sostenibile;
- Consentire l'acquisizione di conoscenze e competenze in merito alla tutela del verde urbano e rurale ed ai ruoli differenti dei soggetti istituzionali e non;
- Promuovere l'educazione ambientale per l'acquisizione di una conoscenza e consapevolezza sulle tematiche dell'eco-sostenibilità. A tale scopo saranno organizzate iniziative rivolte ad allievi, insegnanti e cittadini, come giochi ecologici, escursioni naturalistiche. Gli obiettivi dei percorsi e delle iniziative finalizzati all'educazione ambientale sono sia tecnici che educativi. Il volontario dovrà promuovere comportamenti consapevoli nei giovani e negli adulti, che in tal modo potranno attivamente contribuire alla difesa dell'ambiente;
- Stimolare nei ragazzi la coscienza di quanto ogni piccolo gesto quotidiano sia importante, perché provoca un cambiamento, positivo o negativo, sulla realtà circostante;
- Acquisire o affinare competenze e conoscenze in campo ambientale, in diversi ambiti, su tematiche differenti: aree naturali, rifiuti e prodotti, educazione e animazione ambientale, arte e beni culturali, comunicazione ambientale, volontariato ambientale, scambi internazionali;

#### *Obiettivi del progetto:*

- Mantenere e salvaguardare il patrimonio ambientale per valorizzare il territorio;

- Garantire un servizio informativo sulle caratteristiche storico ambientale delle aree a verde;
- Promuovere il territorio al fine di una sensibilizzazione ambientale e a scopo turistico;
- Garantire una più ampia vivibilità dei parchi cittadini mediante la presenza di volontari in grado di attivare immediatamente l'intervento di Polizia Municipale, servizi di manutenzione comunale;
- Garantire un valido deterrente verso comportamenti antisociali in modo da prevenire fenomeni di bullismo, graffitismo, danneggiamenti, ecc.
- Monitorare preventivamente lo stato di salute dei parchi cittadini, controllare il loro stato di salute generale e la rilevanza degli stessi, i problemi presenti, le eventuali anomalie;
- Promuovere una sensibilizzazione diffusa (fra tecnici e cittadini) sulla "cultura" del verde e del paesaggio rurale, sull'importanza della loro tutela e valorizzazione, quali elementi significativi per la qualità della vita e per la maggiore vivibilità della e nella città;
- Promuovere ed attuare una campagna di sensibilizzazione a difesa del patrimonio verde disponibile e che illustri i benefici che tutta la collettività può trarne nell'aver e disporre di spazi verdi;
- Sviluppare adeguate competenze professionali in materia di "salvaguardia e sviluppo ambientale" tra i vari candidati al Servizio Civile;
- Far acquisire ai cittadini determinate conoscenze relativamente alle modalità con cui avviene il recupero e la riqualificazione delle aree verdi e dei parchi cittadini;
- Sensibilizzare la costante attenzione sulla salute dei parchi e aree verdi a livello locale, sviluppare la coscienza sociale e civile sul corretto uso degli spazi verdi, sia direttamente con la cittadinanza che con gli amministratori locali sottoscrivendo e sviluppando intese in comune volte al monitoraggio e alla conoscenza del reale problema territoriale;
- Creare sportelli unici per l'ambiente e strutture in cui tutti i cittadini possano partecipare attivamente alla progettazione e alla gestione partecipativa, oltre che segnalare eventuali presenze di zone che richiedono manutenzione o ripristino;
- Fare una mappa delle aree degradate e che necessitano di essere recuperate stilando un programma di monitoraggio e di intervento risanatore e di nuova piantumazione;
- Intervenire in modo mirato alla manutenzione delle aree verdi dei territori identificati e mappati al fine di migliorare il loro stato generale e procedere alla piantumazione e messa in dimora di nuove piante, siepi ed arbusti ottenuti;
- Sorvegliare sul corretto uso degli stessi da parte della cittadinanza e sulla presenza di eventuali comportamenti difforni dal comune senso civico;
- Elaborare una banca dati cartografica;
- Realizzare di una banca dati relativa al verde;
- Sviluppare un piano per la regolare manutenzione delle aree verdi; un piano di informazione sulle aree verdi ed un piano di promozione del verde attraverso la realizzazione di opuscoli informativi al fine di promuovere la conoscenza delle aree a verde sia per i cittadini sia per i turisti;

#### **CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione avverrà sulla base delle seguenti azioni:

- **Esame dei titoli di studio e delle precedenti esperienze**
- **Prova pratica per la valutazione della conoscenza da parte del candidato degli obiettivi del progetto**
- **Colloquio**

Per ciascuna delle precedenti azioni viene attribuito un punteggio che sommato (**max 110**) è in grado di restituire una graduatoria.

### **1) Esame dei titoli di studio, esperienze, conoscenze e delle precedenti esperienze (max 50 punti)**

La valutazione avviene sulla base della documentazione che il candidato consegnerà all'atto della presentazione della domanda. In questa sezione al candidato possono essere attribuiti max 50 punti di

cui max 30 per le precedenti esperienze di volontariato e max 20 per i titoli di studio, esperienze, conoscenze, secondo il seguente schema:

#### **a. Precedenti esperienze (max 30 punti)**

- Presso l'ente che attua il progetto (**punteggio max n. 12**: periodo valutabile max ultimi 12 mesi da moltiplicare x il coefficiente 1,00)
- Nello stesso settore del progetto ma in enti diversi (**punteggio max n. 9**: periodo valutabile max ultimi 12 mesi da moltiplicare x il coefficiente 0,75)
- Presso l'ente del progetto ma in settori diversi (**punteggio max n. 6**: periodo valutabile max ultimi 12 mesi da moltiplicare x il coefficiente 0,50)
- Presso altri enti (**punteggio max n. 3**: periodo valutabile max ultimi 12 mesi da moltiplicare x il coefficiente 0,25)

#### **b. Titoli di Studio, professionali, Esperienze aggiuntive, altre conoscenze (max 20 punti)**

**Titoli di studio** (si attribuisce uno solo dei punteggi in base al titolo più elevato; il punteggio più alto viene assegnato al titolo più basso per favorire la bassa scolarizzazione)

- Laurea magistrale (5 punti)
- Laurea di I livello (6 punti)
- Diploma e/o Attestato di qualifica professionale (7 punti)
- Licenza media e/o elementare (8 punti)

**Titoli Professionali** (non è possibile cumulare i punteggi dei titoli attinenti e non attinenti)

Attinenti al progetto (max 4 punti)

Non attinenti al progetto (max 2 punti)

Non terminati (max 1 punti)

### **2) Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 4 punti)**

(es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

**Altre conoscenze** (max 4 punti) (es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.).

### **Prova pratica**

La prova pratica viene effettuata da candidati attraverso la somministrazione di un questionario con 6 domande a risposta multipla per valutare la conoscenza degli obiettivi del progetto.

Alla prova viene attribuito un punteggio (max 60) che viene riportato all'interno della scheda di valutazione del colloquio di cui sotto.

### **3) Colloquio (max 60 punti)**

Al colloquio effettuato singolarmente ad ogni candidato viene attribuito un punteggio sulla base dei seguenti elementi:

1. Motivazioni generali del candidato	Max 60 punti
2. Conoscenza progetto ( <i>vedi prova pratica 2</i> )	Max 60 punti
3. Condivisione obiettivi del progetto	Max 60 punti
4. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore di impiego	Max 60 punti
5. Interesse del candidato a svolgere le mansioni del progetto	Max 60 punti
6. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dal progetto	Max 60 punti
7. Abilità e competenze del candidato	Max 60 punti
8. Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e competenze previste dal progetto	Max 60 punti
9. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni Trasferimenti, flessibilità oraria...)	Max 60 punti
10. Altri elementi di valutazione (Giovani con bassa scolarizzazione).	Max 60 punti

Il punteggio finale del colloquio viene ottenuto attraverso la media aritmetica  $(n1+n2.../10)$  dei diversi punteggi che vengono attribuiti alle variabili.

#### **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede – Comune di Avola

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

A dare il via al progetto sarà la formazione generale e specifica, che ha lo scopo di offrire agli operatori una serie di validi strumenti di base, idonei a creare un giusto presupposto di partenza.

Una volta ricevute tutte le informazioni inerenti il settore per il quale i volontari saranno impegnati, si passerà alle seguenti attività:

Raccolta dati ed informazione

I ragazzi, coordinati dall'OLP e dal responsabile dell'Ufficio Tecnico, procederanno con la mappatura del territorio, al fine di aver chiara la situazione delle aree a verde delle quali "prendersi cura". Procederanno, quindi, all'archiviazione dei dati ottenuti in modo da creare

un database facilmente consultabile in qualsiasi momento e soprattutto valido. Passeranno, dopo, alla fase di informazione rivolta alla cittadinanza, sia per avere un primo approccio, sia per far conoscere tutte le iniziative del progetto. Per far ciò, si avvarranno anche del sito web ufficiale dell'Ente, che provvederanno ad aggiornare periodicamente per coinvolgere e sensibilizzare l'intera popolazione;

#### Planning

È questa la fase che vedrà i ragazzi impegnati, in sinergia con l'OLP, nella programmazione delle attività da svolgere per tutto l'arco del servizio. Si organizzeranno riunioni per pianificare tutte le attività di manutenzioni del verde pubblico, quali la vangatura, la semina di fiori, lo sfalcio dei prati, la potatura delle siepi e delle specie arboree;

#### Avvio dei volontari alle attività

Dopo la preparazione e la pianificazione di tutte le varie attività da svolgere e, soprattutto, dopo la scelta delle aree a verde sulle quali intervenire, i giovani volontari sono pronti per entrare nel cuore del progetto.

Questa fase sarà caratterizzata da un massiccio intervento concreto sul campo attraverso la realizzazione su vasta scala di una campagna di informazione territoriale ai cittadini, che prevede la distribuzione di opuscoli informativi e materiale fotografico, la realizzazione di un adeguato programma di sensibilizzazione al rispetto delle aree verdi e dei parchi cittadini.

Ai volontari verrà chiesto di progettare delle forme di comunicazione per la divulgazione nelle scuole delle tematiche connesse alla valorizzazione delle aree verdi, differenziando le forme e i contenuti in base alle fasce di età dei soggetti informati. Alla fase informativa seguirà la fase di manutenzione, cura e tutela dei parchi.

I volontari dovranno costituire deterrente verso atteggiamenti di inciviltà urbana e favorire la più ampia convivenza ed il miglior uso degli spazi pubblici ove operano.

Durante il servizio, saranno dotati di "divisa di riconoscimento" con la scritta "servizio civile volontario" e di radio o cellulare, con il quale attivare immediatamente gli interventi necessari: Polizia Municipale, Servizi Sociali, Azienda di Igiene Urbana, Servizio Manutenzione Giardini, ecc.

Essi opereranno in gruppi predefiniti nelle varie aree a verde.

Saranno, in particolar modo, impegnati nelle seguenti attività:

- Censimento delle fonti informative
- Acquisizione dati e creazione di un data base specifico
- Progettazione e realizzazione di un sistema informatico per monitoraggio
- Effettuazione di sopralluoghi e rilievi, con relativa compilazione di schede
- Aggiornamento banca dati, cartografico e fotografico
- Redazione documenti tecnico-divulgativo (abbattimento alberi, verde pensile, presidi ambientali)
- Censimento tipologie verde pensile e linee guida di realizzazione
- Censimento tipologie insediative, architettoniche e degli elementi identitari percepibili del paesaggio rurale
- Manutenzione ordinaria dei parchi cittadini destinatari degli interventi
- Piantumazione di nuovi arbusti e di fiori e loro cura
- Azioni di sensibilizzazione e di promozione della "cultura del verde"
- Organizzazione di giornate a tema in collaborazione con i partners
- Azioni di tutela del verde urbano e rurale
- Azioni di facilitazione di processi e percorsi di cittadinanza attiva
- Monitoraggio in itinere e finale
- Report finale

Attività previste per i giovani per l'attuazione dei principi di pari opportunità  
Il progetto proposto avrà anche l'obiettivo di promuovere la partecipazione di giovani disabili, certificati ai sensi della L. 104/92 e/o giovani con bassa scolarizzazione e/o giovani con disagio sociale, provenienti, quindi, da vissuti e situazioni di disagio.

Per tali volontari saranno previste delle attività quali ad esempio la "cura" della sede, il disbrigo di alcuni compiti, la consegna di documenti, la stampa di fotocopie e dei servizi telefonici, al fine di responsabilizzarli. Saranno, comunque, resi partecipi di tutte le attività del progetto, al fine di evitarne l'emarginazione, tenendo conto di eventuali inabilità e, comunque, sempre in relazione al tipo di disagio.

L'esperienza di servizio civile, inoltre, rappresenterà per questi giovani realmente un momento di crescita e di reinserimento nel tessuto socio economico e culturale attraverso una serie di attività che mirano nel loro complesso a favorire ed implementare il senso civico ed i valori del rispetto e dell'integrazione.

#### Convegno finale

Nell'ultimo mese di svolgimento di servizio, i giovani si adopereranno nell'organizzazione del convegno finale. In questa fase, in sinergia con tutti gli attori sociali che sono stati impegnati nella realizzazione concreta del progetto, i volontari di Servizio Civile elaboreranno tutti i dati raccolti nelle fasi precedenti, in modo da individuare i risultati ottenuti, per poi diffonderli al momento del convegno finale. Provvederanno alla stesura prima, ed alla distribuzione dopo del materiale informativo per avvisare e coinvolgere quanti più cittadini possibili a questa giornata conclusiva e inviteranno personalmente tutti gli utenti fruitori dei servizi resi grazie al progetto ed alle relative famiglie, anche per organizzare eventuali trasporti da e per il convegno. Si inviteranno, inoltre, tutte le autorità civili e militari, e naturalmente l'equipe di progetto che ne hanno permesso la realizzazione. In conclusione, si arriva alla fase finale che vedrà coinvolti i giovani volontari che si sono impegnati in questo progetto in uno dei momenti più significativi, perché avranno l'opportunità di verificare quanto proficuo, anche se impegnativo, sia stato il loro attivarsi nel mondo della solidarietà, portandosi a casa, e forse per tutta la vita, una immensa crescita interiore ed un non indifferente bagaglio esperienziale. Il Convegno sarà l'occasione per avere un rapporto finale sui servizi attuati e sui bisogni emergenti, che oltre a dare un esempio di democrazia partecipata, sarà un strumento utile per l'Ente proponente al fine di migliorare le programmazioni e le progettazioni future.

Il gruppo di volontari in servizio civile, supportato dalle figure professionali previste per l'espletamento delle attività come su menzionato, diverrà in grado di realizzare gli interventi previsti dal progetto. Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

I giovani in Servizio Civile svolgeranno le mansioni previste e precedentemente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente. Essi potranno, inoltre, usufruire di tutte le dotazioni tecniche e logistiche necessarie per lo svolgimento ottimale del servizio che saranno garantite dall'ente e messe a disposizione all'interno della propria sede.

A seconda delle situazioni in cui si troveranno ad operare ed in base al carico dei singoli casi, i ragazzi potranno svolgere il servizio da soli, in coppia fra di loro, con l'OLP o con operatori dell'Ente.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Disponibilità a trasferimenti temporanei di sede per formazione, sensibilizzazione, visite guidate ed eventuali missioni per servizio;

Rispetto delle direttive impartite, dell'orario previsto, delle mansioni da svolgere, comportamento rispettoso delle regole e massima riservatezza.  
Flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi.

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:  
1400h annuali al netto delle giornate di permesso previste

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Le attività previste dal progetto assicureranno acquisizioni utili alla crescita individuale umana, tecnico ed esperienziale del volontario con reale possibilità di una qualificata preparazione psico-attitudinale e teorico- pratico con acquisizione di competenze e le professionalità utili ai fini del curriculum vitae con particolare riferimento a:

- Condurre campagne d'informazione;
- Ideare e realizzare conferenze, seminari e dibattiti;
- Utilizzo di tecniche informatiche;

Inoltre alla fine del periodo di servizio saranno rilasciate al volontario attestazioni sui corsi e sull'attività svolta nel progetto, certificata e riconosciuta dall'ente, inoltre le competenze e le professionalità acquisite saranno certificate e riconosciute anche da ente terzo come da accordi con l'ISPAL.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Modulo n° 0 "PRESENTAZIONE CORSO"

CONTENUTI: Illustrazione dei moduli formativi e delle relative metodologie di insegnamento e collegamento con le attività del progetto.

Modulo n° 1 "AREA SICUREZZA"

CONTENUTI: Valutazione dei rischi, misure di prevenzione ed emergenza, nozioni di antincendio e primo soccorso. Norme sulla sicurezza, sistemi e procedure, responsabilità civile e penale, D.lgs. n. 81/08.

Modulo n° 2 "AREA TECNICO-OPERATIVA"

CONTENUTI: Il contesto climatico ed ecologico del territorio comunale - nozioni di base sul riconoscimento delle principali specie botaniche presenti sul territorio – preparazione del terreno – impianto di specie arboree ed arbustive – semina di essenze erbacee. La manutenzione del verde pubblico – operazioni preliminari – le potature delle differenti essenze arboree/arbustive- recupero e riqualificazione aree.

Modulo n° 3 "AREA INFORMATICA"

CONTENUTI: Concetti teorici di base, sistemi di videoscrittura, fogli elettronici, internet e posta elettronica

72 ore da erogare e certificare entro e non oltre 90 gg dall'avvio del progetto.